



**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI BIALETTI INDUSTRIE S.p.A.
HA APPROVATO I RISULTATI CONSOLIDATI AL 30 GIUGNO 2017**

**Fatturato ed Ebitda a cambi costanti e a perimetro omogeneo
in crescita**

Il canale retail e' costituito ad oggi da 202 negozi monomarca

- **Ricavi consolidati a cambi costanti e a perimetro omogeneo¹ pari a 80,3 mln/€ (78,3 mln/€ nel primo semestre 2016): + 2,5%**
- **Ebitda *adjusted*² positivo per 8,4 mln/€ (8 mln/€ nel primo semestre 2016): +5,3%**
- **Ebit *adjusted*³ positivo per 4,98 mln/€ (4,89 mln/€ nel primo semestre 2016)**
- **Risultato netto di Gruppo negativo per 1,4 mln/€ rispetto al risultato negativo di 0,8 mln/€ nel primo semestre 2016**
- **Indebitamento finanziario netto pari a 83,9 mln/€ (87,0 mln/€ al 30 giugno 2016)⁴**

Avviata la definizione di un piano pluriennale strategico volto a incrementare ulteriormente la redditività positiva dell'attività industriale, già raggiunta negli ultimi tre esercizi. Il nuovo piano sarà presentato anche al ceto bancario in considerazione della prossima scadenza contrattuale dell'accordo di risanamento

Coccaglio, 5 settembre 2017 - Il Consiglio di Amministrazione di Bialetti Industrie S.p.A. (Milano, MTA: BIA, di seguito anche "Bialetti" o la "Società") si è riunito oggi sotto la presidenza di Francesco Ranzoni ed ha approvato i risultati consolidati al 30 giugno 2017.

Dati economico finanziari consolidati

I ricavi consolidati a cambi costanti e a perimetro omogeneo¹ del primo semestre 2017 sono pari a 80,3 mln/€ rispetto a 78,3 mln/€ del medesimo periodo del 2016 e registrano un incremento del 2,5%.

I ricavi consolidati a cambi correnti del primo semestre 2017 ammontano invece a 79,3 mln/€ rispetto agli 81,6 mln/€ del medesimo periodo del 2016, registrando un decremento del 2,8%.

Il segmento Espresso ha segnato una buona crescita (+16,7%), mentre si è registrata una leggera flessione del segmento "moka e coffeemakers" (-2,9%). La riduzione del segmento piccoli elettrodomestici (-42,2%) tiene conto del fatto che nel primo semestre del 2016 erano state contabilizzate vendite di prodotti a marchio Girmi per 3,3 mln/€. Per contro, per effetto della cessione del predetto marchio⁵, il primo semestre del 2017 non include alcun ricavo derivante dalla vendita di prodotti a marchio Girmi.



FATTURATO DEL GRUPPO PER TIPOLOGIA DI PRODOTTO

(migliaia di euro)		Periodo chiuso al 30 giugno		Incremento (decremento)	Variazioni 2017-2016
		2017	2016		
Mondo casa		36.989	40.644	(3.655)	(9,0%)
	Cookware	33.142	33.990	(848)	(2,5%)
	PED	3.847	6.654	(2.807)	(42,2%)
Mondo caffè		42.288	40.997	1.291	3,1%
	Moka & Coffemaker	27.587	28.401	(814)	(2,9%)
	Espresso	14.701	12.596	2.105	16,7%
Totale Ricavi		79.277	81.641	(2.364)	(2,9%)

I ricavi dei negozi a gestione diretta, che rappresentano il 35,2% dei ricavi di gruppo, si attestano a 35,2 mln/€, in crescita del 30% rispetto ai 26,9 mln/€ del primo semestre 2016.

I ricavi dei negozi con dati comparabili (*like-for-like*) hanno registrato un incremento di quasi un punto percentuale rispetto al primo semestre del 2016 pur in un contesto di mercato in contrazione. Nel corso del primo semestre del 2017 sono stati aperti 18 nuovi punti vendita; al 30 giugno 2017 la rete di vendita diretta è costituita da 198 negozi monomarca, di cui 168 in Italia, 23 in Francia, 5 in Spagna e 2 in Austria.

(migliaia di euro)	Periodo chiuso al 30 giugno		Variazioni 2017-2016	Variazioni % 2017-2016
	2017	2016		
Italia	58.828	59.635	(807)	(1,4%)
Europa	15.335	17.811	(2.476)	(13,9%)
Nord America	2.316	1.978	338	17,1%
Resto del mondo	2.798	2.215	583	26,3%
Totale Ricavi	79.277	81.641	(2.364)	(2,9%)

Nei primi sei mesi del 2017 i ricavi di gruppo realizzati in Italia hanno registrato un decremento dell'1,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Il decremento delle vendite realizzate in Europa è stato parzialmente compensato dall'incremento delle vendite in nord America e nel Resto del mondo.

Il primo semestre 2017 si è chiuso per il Gruppo Bialetti con un **Ebitda adjusted²** pari a 8,4 mln/€ rispetto a 8 mln/€ del medesimo periodo dell'esercizio precedente.

L'Ebitda del primo semestre 2017 ammonta a 6 mln/€ (7,8 mln/€ nello stesso periodo del 2016).

L'**Ebit adjusted³** del primo semestre del 2017 è positivo per 4,98 mln/€ rispetto a 4,89 mln/€ nel primo semestre 2016.

L'Ebit del primo semestre 2017 ammonta a 2,6 mln/€ (4,6 mln/€ nello stesso periodo del 2016).

Il **Risultato netto di gruppo** del primo semestre 2017 è negativo per 1,4 mln/€ rispetto al risultato negativo di 0,8 mln/€ dello stesso periodo dell'anno precedente.

L'**indebitamento finanziario netto** del Gruppo⁴ al 30 giugno 2017 è pari a 83,9 mln/€ rispetto a 87,0 mln/€ al 30 giugno 2016. Si segnala che il 30 giugno 2017 sono stati rimborsati 2,1 mln/€ di quota capitale dei mutui in essere, in completa esecuzione dell'accordo di risanamento del debito efficace dal dicembre 2014.



Nel corso del primo semestre 2017 sono stati effettuati **investimenti in immobilizzazioni** per 7,5 mln/€ (5,7 mln/€ nel primo semestre 2016), di cui 1,1 mln/€ relativi a immobilizzazioni immateriali attinenti in prevalenza allo sviluppo della rete dei negozi monomarca e 6,4 mln/€ relativi ad immobilizzazioni materiali. Gli investimenti sono stati destinati prevalentemente all'apertura di nuovi punti vendita monomarca, a migliorie relative agli impianti in Coccaglio e all'automazione degli impianti produttivi in Romania.

L'**organico del Gruppo** Bialetti al 30 giugno 2017 consta di 1.597 addetti, rispetto alle 1.505 unità al 31 dicembre 2016.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre

Nel periodo compreso tra l'1 luglio 2017 e la data del presente comunicato sono stati aperti 2 nuovi punti vendita in Italia e 3 nuovi negozi in Francia, mentre è stato chiuso un negozio in Italia. Alla data odierna la rete dei negozi monomarca è pertanto costituita da 202 punti vendita, di cui 26 in Francia e 5 in Spagna.

* * *

Valutazione degli amministratori in merito al presupposto della continuità aziendale ed evoluzione prevedibile della gestione

Nel mese di dicembre 2014 Bialetti, unitamente alla società controllata Bialetti Store S.r.l. ("**Bialetti Store**"), ha sottoscritto con il ceto bancario un accordo di risanamento del debito ai sensi dell'art. 67 LF ("**Accordo di Risanamento**") finalizzato a supportare il Gruppo nell'attuazione del piano industriale 2013-2017.

L'Accordo di Risanamento prevede, tra l'altro:

- la rimodulazione delle scadenze dei debiti a medio-lungo termine (ivi incluso il debito garantito da pegno sui marchi "Girmi" e "Aeternum"), pari a complessivi Euro 15,1 milioni (ridotti a Euro 8,4 milioni al 30 giugno 2017), di cui Euro 4,2 milioni non correnti, il cui rimborso integrale è previsto, sulla base di piani di ammortamento semestrali, entro il 31 dicembre 2019;
- l'impegno del ceto bancario a mantenere, fino al 31 dicembre 2017, gli affidamenti relativi alle linee a breve termine, principalmente di natura autoliquidante, per complessivi Euro 79,1 milioni; tali linee risultano utilizzate, al 30 giugno 2017, per Euro 69 milioni;
- l'impegno a rispettare due parametri finanziari ("**Covenant**") calcolati come rapporto tra posizione finanziaria netta e patrimonio netto e tra posizione finanziaria netta ed Ebitda, sulla base dei dati consolidati del Gruppo Bialetti. Tali parametri finanziari (ciascuno fissato in relazione a un primo e a un secondo livello) devono essere verificati su base semestrale. In caso di mancato rispetto del primo livello di uno dei due *Covenant* l'Accordo di Risanamento prevede l'obbligo in capo alla Società di eseguire un aumento di capitale di massimi Euro 11 milioni, con le modalità e ai termini previsti dall'Accordo di Risanamento. Il mancato rispetto del secondo livello di uno dei due *Covenant* (ove non sanato entro i termini concessi dall'Accordo di Risanamento) ovvero la violazione dell'obbligo di esecuzione del predetto aumento di capitale darebbe invece al ceto bancario la facoltà di recedere dall'Accordo di risanamento e richiedere il rimborso anticipato dei finanziamenti in essere.



Sulla base dei dati al 30 giugno 2017 i *Covenant*, determinati in aderenza alle disposizioni dell'Accordo di Risanamento, tramite applicazione delle rettifiche ai dati consolidati, ivi previste, risultano rispettati.

Come detto, l'Accordo di Risanamento giungerà a naturale scadenza il 31 dicembre 2017 e, conseguentemente, il management del Gruppo provvederà, per tempo, ad avviare con le banche finanziatrici le interlocuzioni necessarie a rinegoziare e definire le condizioni dei rapporti finanziari in essere, sulla base di un aggiornato piano industriale, ad oggi in fase di definizione.

Si evidenzia che il Gruppo, alla data del 30 giugno 2017, registrava inoltre debiti di natura commerciale scaduti per 17,9 mln/€ (che risultano ulteriormente incrementati a 24,3 mln/€ al 31 luglio 2017), in aumento rispetto a quanto rilevato al 31 dicembre 2016 (10,4 mln/€). Alla data odierna, Bialetti Industrie S.p.A. registra inoltre debiti scaduti e non corrisposti entro i termini di legge relativi all'Imposta sul Valore Aggiunto per 4,6 mln/€, mentre Bialetti Store S.r.l. evidenzia debiti scaduti e non corrisposti entro i termini di legge relativi all'Imposta sul Valore Aggiunto per 0,4 mln/€.

A causa delle circostanze sopra descritte sussiste una rilevante incertezza che può far sorgere significativi dubbi sulla continuità aziendale della Società e del Gruppo.

A fronte di tale incertezza, gli Amministratori hanno posto in essere una serie di azioni tra cui, in primo luogo, l'avvio di una ridefinizione del piano industriale strategico, con l'obiettivo di incrementare la redditività positiva del *core business* del Gruppo, già raggiunta negli ultimi esercizi, nonché di ottimizzare i flussi di cassa operativi. Sono state, quindi, individuate e definite le linee guida per la realizzazione di azioni commerciali volte a massimizzare la redditività e il cash flow già dal secondo semestre 2017, con un focus sull'ultimo trimestre dell'esercizio nel quale, storicamente, sono concentrate le vendite a maggior redditività. A tal proposito, le attuali previsioni di cassa per l'esercizio 2017 indicano il sostanziale riassorbimento delle posizioni tributarie scadute e la riduzione sensibile dello scaduto fornitori, a fronte del quale, si evidenzia che non sussistono controversie legali o iniziative giudiziali, né iniziative di sospensione dei rapporti di fornitura.

Inoltre il Gruppo, assistito dai propri Advisor, avvierà in tempi brevi contatti con il ceto bancario al fine di condividere un percorso per i prossimi esercizi, volto ad assicurare al Gruppo il mantenimento del supporto finanziario fino ad oggi fornito dalle banche finanziatrici. Allo stato, gli amministratori ritengono che non vi siano elementi che inducano a ritenere che detto supporto verrà meno nel prossimo futuro.

In particolare, sebbene allo stato attuale non siano ancora definite le modalità e condizioni del rifinanziamento dell'indebitamento in essere, gli Amministratori, anche sulla base dei risultati operativi positivi ottenuti dal Gruppo negli ultimi esercizi, della situazione patrimoniale e finanziaria dello stesso, del puntuale rispetto delle rate in scadenza del debito oggetto di rimodulazione, e delle previsioni di sviluppo attese, ritengono che la rinegoziazione con il sistema bancario avrà esito positivo e consentirà di supportare le azioni previste dal management.

Conseguentemente, dopo aver valutato le incertezze e le circostanze sopra descritte, in funzione dell'atteso buon esito delle azioni già intraprese e/o pianificate, gli Amministratori hanno la ragionevole aspettativa che la Società e il Gruppo abbiano adeguate risorse per continuare a operare in un prevedibile futuro.

Per questo motivo, è stato mantenuto il presupposto della continuità aziendale nella predisposizione della relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2017.

* * *

Altre informazioni

In ottemperanza alla richiesta trasmessa alla Società dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa in data 27 ottobre 2011, secondo le modalità previste nella Parte III, Titolo II, Capo I del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, rende note le seguenti informazioni in risposta agli specifici punti richiamati dall'Autorità di Vigilanza.



Si segnala che i seguenti schemi contenenti la posizione finanziaria netta al 30 giugno 2017 divergono in modo non sostanziale rispetto ai dati gestionali pubblicati il 31 luglio 2017, nell'ambito della comunicazione mensile cui Bialetti è sottoposta:

In particolare, si segnalano le seguenti principali differenze:

- l'entità dei debiti scaduti al 30 giugno 2017 ammonta a 17,9 mln/€ rispetto ai 18,5 mln/€ indicati nel comunicato diramato il 31 luglio 2017;
- l'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2017 e al 30 giugno 2016 è stato rideterminato per tener conto dell'ammontare dei depositi cauzionali versati da Bialetti Store S.r.l. e dalle società controllate dalla stessa a garanzia dei contratti di locazione degli immobili ove hanno sede i negozi monomarca. Tali importi sono stati conteggiati nella voce "Crediti finanziari non correnti".

a) Posizione finanziaria netta di Bialetti Industrie S.p.A. e del Gruppo Bialetti Industrie, con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine.

La posizione finanziaria netta di Bialetti Industrie S.p.A. e del Gruppo Bialetti al 30 giugno 2017, con separata evidenziazione delle componenti attive e passive, a breve, medio e lungo termine è rappresentata nei seguenti prospetti:



Bialetti Industrie S.p.A.

(dati in migliaia di Euro)

		30 giugno 2017	31 dicembre 2016
A	Cassa	1.734	965
B	Altre disponibilità liquide		
C	Titoli detenuti per la negoziazione	843	0
D=A+B+C	Liquidità	2.576	965
E	Crediti finanziari correnti	40.349	39.345
F	Debiti bancari correnti	75.042	65.545
G	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	4.144	4.279
H	Altri debiti finanziari correnti	3.291	2.997
I=F+G+H	Totale debiti finanziari correnti	82.478	72.821
J=I-E-D	Indebitamento finanziario corrente netto	39.553	32.511
K	Debiti bancari non correnti	4.774	6.384
L	Obbligazioni emesse	0	0
M	Altri debiti non correnti	186	143
N=K+L+M	Indebitamento finanziario non corrente	4.960	6.527
E bis	Crediti finanziari non correnti	0	0
O=J+N+E bis	Indebitamento finanziario netto	44.512	39.038

Al 30 giugno 2017, l'indebitamento finanziario netto di Bialetti Industrie S.p.A. è pari a 44,512 mln/€ in peggioramento di 5,474 mln/€ rispetto al 31 dicembre 2016 e in miglioramento di 9,361 mln/€ rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

La liquidità è pari a 2,576 mln/€.

Si informa che Bialetti Industrie S.p.A. ha in corso accordi di conto corrente intersocietario con le Società controllate Bialetti Store S.r.l. a s.u., Cem Bialetti, Bialetti Stainless Steel, Bialetti France, Bialetti Store France, Bialetti Store Spain e Bialetti Store Austria, in forza dei quali, a scadenza mensile, Bialetti Industrie S.p.A. provvede al calcolo delle posizioni finanziarie nette debitorie o creditorie, scaturenti da rapporti di natura commerciale, contabilizzando il relativo saldo nei conti correnti intersocietari unitamente, al termine di ogni anno solare, agli interessi maturati.

Il saldo di tali posizioni nette è rappresentato nella voce Crediti finanziari correnti di cui alla tabella precedente.



Gruppo Bialetti

(dati in migliaia di Euro)

		Al 30 giugno 2017	Al 31 dicembre 2016 **RESTATED
A	Cassa	3.771	9.241
B	Altre disponibilità liquide	-	-
C	Titoli detenuti per la negoziazione	843	-
D=A+B+C	Liquidità	4.614	9.241
E	Crediti finanziari correnti	819	2.040
F	Debiti bancari correnti	79.770	71.634
G	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	4.144	4.279
H	Altri debiti finanziari correnti	3.575	3.751
I=F+G+H	Totale debiti finanziari correnti	87.489	79.664
J=I-E-D	Indebitamento finanziario corrente netto	82.056	68.383
K	Debiti bancari non correnti	5.583	6.882
L	Obbligazioni emesse	-	-
M	Altri debiti non correnti	1.647	2.064
N=K+L+M	Indebitamento finanziario non corrente	7.230	8.946
E bis	Crediti finanziari non correnti	5.334	4.573
O=J+N+E bis	Indebitamento finanziario netto	83.953	72.756

L'indebitamento finanziario netto di gruppo al 30 giugno 2017 è pari a 83,95 mln/€, in peggioramento rispetto al 31 dicembre 2016 (72,75 mln/€).

L'aumento dell'indebitamento finanziario rispetto a dicembre 2016 è correlato alla ciclicità tipica del modello di business che prevede l'assorbimento di cassa nel primo semestre e la successiva generazione di cassa nel secondo semestre, e allo sviluppo commerciale dei punti vendita della controllata Bialetti Store S.r.l. a s.u..

Si precisa che l'indebitamento finanziario netto è stato rideterminato per tener conto dell'ammontare dei depositi cauzionali versati da Bialetti Store S.r.l. e dalle società controllate dalla stessa a garanzia dei contratti di locazione degli immobili ove hanno sede i negozi monomarca. Tali importi sono stati conteggiati nella voce "Crediti finanziari non correnti" e ammontano a 5,3 mln/€ al 30 giugno 2017 e 46 mln/€ al 31 dicembre 2016.

b) Posizioni debitorie scadute del Gruppo ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria, previdenziale) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori del gruppo (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura, etc.).

Complessivamente i debiti di natura commerciale registrano scaduti al 30 giugno 2017 per un totale di Gruppo di 17,91 mln/€ (16,78 mln/€ al 31 maggio 2017).

In relazione a tali posizioni, non sussistono controversie legali o iniziative giudiziali, né iniziative di sospensione dei rapporti di fornitura. Si segnalano solleciti di pagamento rientranti nell'ordinaria gestione amministrativa.



Non si registrano scaduti di natura finanziaria, mentre si segnalano i seguenti scaduti di natura tributaria e previdenziale:

- in data 16 novembre 2012 è stato raggiunto tra Bialetti Industrie S.p.A. e l'Agenzia delle Entrate un accordo avente ad oggetto un importo pari a 7,94 milioni di euro, oltre a sanzioni ed interessi, relativo ad IVA scaduta nell'esercizio 2011 che, nell'ambito della vigente normativa applicabile, viene versato in venti rate trimestrali la cui ultima rata scadrà nel mese di ottobre dell'anno 2017. Il debito residuo alla data del 30 giugno 2017 ammonta a euro 0,5 milioni (inclusivo di sanzioni ed interessi);
- in data 19 dicembre 2013 è stato raggiunto tra Bialetti Industrie S.p.A. e l'Agenzia delle Entrate un accordo avente ad oggetto un importo pari ad Euro 6,6 milioni, oltre ad interessi e sanzioni, relativo ad IVA scaduta nell'esercizio 2012 che, nell'ambito della vigente normativa, viene versato, a decorrere dal 20 gennaio 2014, in venti rate trimestrali pari a euro 331 mila cadauna, oltre interessi e sanzioni. L'ultima rata scadrà il 31 ottobre 2018. Il debito complessivo al 30 giugno 2017 è pari ad Euro 2,3 milioni (inclusivo di sanzioni ed interessi);
- alla data del 30 giugno 2017 risultano passività tributarie ai fini Iva non regolate per Euro 3,2 milioni di euro.

c) Rapporti con parti correlate di Bialetti Industrie S.p.A. e del gruppo Bialetti Industrie.

Il Gruppo è controllato direttamente da Bialetti Holding S.r.l. che detiene il 64,7% del capitale sociale di Bialetti Industrie S.p.A.; Bialetti Holding S.r.l. è a sua volta controllata da Francesco Ranzoni, Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato di Bialetti Industrie S.p.A.

I Consigli di Amministrazione del 30 novembre 2010 e del 15 gennaio 2015 hanno approvato la Procedura in materia di operazioni con parti correlate ai sensi di quanto disposto dal Regolamento Consob adottato con Delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche ed integrazioni, previo parere favorevole di due amministratori indipendenti, investiti dal Consiglio di Amministrazione dei compiti di cui all'art. 4, comma 3, del citato Regolamento.

Il documento è disponibile sul sito internet della Società all'indirizzo www.bialettigroup.com sezione Investor Relations/Operazioni parti correlate.

La Procedura stabilisce, in conformità ai principi dettati dal Regolamento Consob OPC, i procedimenti e le regole volti ad assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate realizzate dalla Società direttamente o per il tramite di sue società controllate italiane o estere.

Tra gli aspetti di maggior rilievo introdotti dalla procedura, si segnala:

- la classificazione delle operazioni di maggiore rilevanza, di valore esiguo e di minore rilevanza;
- le regole di trasparenza e comunicazione al mercato che diventano più stringenti in caso di operazioni di maggiore rilevanza;
- le regole procedurali che prevedono il coinvolgimento del Comitato per le Operazioni con parti correlate nella procedura di approvazione delle operazioni.

Il Consiglio di Amministrazione del 28 aprile 2017 ha istituito il Comitato per le operazioni con parti correlate costituito da due consiglieri non esecutivi indipendenti.

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragrupo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale



corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Di seguito sono forniti gli elenchi dei rapporti con le parti correlate al 30 giugno 2017:

(in migliaia di Euro)	Al 30 giugno 2017		Al 31 dicembre 2016	
	Crediti ed altre attività	Debiti commerciali ed altre passività	Crediti ed altre attività	Debiti commerciali ed altre passività
Controllante - Bialetti Holding srl	587	702		1.794
Ranzoni Francesco e Ranzoni Roberto				222
Totale	587	702	0	2.016

(in migliaia di Euro)	Al 30 giugno 2017		Al 30 giugno 2016	
	Ricavi per beni e servizi	Costi per beni e servizi	Ricavi per beni e servizi	Costi per beni e servizi
Controllante - Bialetti Holding srl		1.220	-	1.209
Ranzoni Francesco e Ranzoni Roberto		383	-	383
Totale	-	1.603	-	1.592

Rapporti con la controllante

Bialetti Industrie S.p.A. ha sottoscritto, in data 27 febbraio 2013, con Bialetti Holding S.r.l. un contratto di locazione ad uso commerciale di durata 6 anni (1 gennaio 2013 – 31 dicembre 2018) avente ad oggetto una porzione del fabbricato sito nel Comune di Coccaglio. Tale contratto è stato sottoscritto in seguito alla scadenza dei precedenti contratti di locazione aventi scadenza 31 dicembre 2012.

Il 31 dicembre 2014, nell'ambito dell'Accordo, è divenuto efficace l'accordo di rimodulazione dei pagamenti dei canoni di locazione, descritto nel relativo Documento Informativo messo a disposizione del pubblico in data 29 dicembre 2014 e disponibile all'indirizzo www.bialettigroup.com, sezione Investor Relations/Operazioni parti correlate.

In data 28 aprile 2017 è stata approvata la proroga sino al 31 dicembre 2029 della durata del contratto di locazione relativo al predetto complesso immobiliare, così come descritto nel Documento Informativo messo a disposizione del pubblico in data 28 aprile 2017 e disponibile all'indirizzo www.bialettigroup.com, sezione Investor Relations/Operazioni parti correlate.

Rapporti con Ranzoni Francesco e Ranzoni Roberto

Le voci di costo verso Francesco e Roberto Ranzoni fanno riferimento alle rilevazioni contabili inerenti i compensi per le cariche e gli incarichi ricoperti da tali consiglieri in Bialetti Industrie S.p.A. e Bialetti Store S.r.l.



d) Rispetto dei covenant finanziari e di ogni altra clausola dell'indebitamento del Gruppo Bialetti comportante l'utilizzo delle risorse finanziarie, con indicazione del grado di rispetto delle clausole. Stato di avanzamento del piano di ristrutturazione del debito finanziario del Gruppo Bialetti.

L'Accordo di Risanamento sottoscritto nel mese di dicembre 2014 da Bialetti, unitamente alla propria controllata Bialetti Store, con le banche finanziatrici prevede, tra l'altro l'impegno a rispettare determinati parametri finanziari legati ai livelli di rapporto tra (i) la Posizione Finanziaria Netta e il Patrimonio Netto e (ii) la Posizione Finanziaria Netta e l'EBITDA con riferimento ai dati risultanti dai bilanci consolidati annuali e semestrali del Gruppo Bialetti.

Sulla base dei dati al 30 giugno 2017 i *Covenant*, determinati in aderenza alle disposizioni dell'Accordo di Risanamento, tramite applicazione delle rettifiche ai dati consolidati, ivi previste, risultano rispettati.

L'Accordo di Risanamento giungerà a naturale scadenza il 31 dicembre 2017 e, conseguentemente, il management del Gruppo, assistito dai propri *Advisor*, provvederà per tempo ad avviare con le banche finanziatrici le interlocuzioni necessarie a rinegoziare e definire le condizioni dei rapporti finanziari in essere, sulla base di un aggiornato piano industriale, ad oggi in fase di definizione.

e) Stato di implementazione del Piano Industriale del Gruppo Bialetti con evidenziazione degli eventuali scostamenti dei dati consuntivati rispetto a quelli previsti.

In data 28 maggio 2013 il Consiglio di Amministrazione di Bialetti aveva approvato il Piano Industriale 2013-2017, successivamente aggiornato ed approvato da ultimo il 30 ottobre 2014, il quale prevedeva la focalizzazione su alcuni *driver* di crescita quali il mondo del caffè, il segmento *retail* ed il mercato estero, facendo leva sul rafforzamento del modello di azienda di marca e su un processo di riorganizzazione, semplificazione e razionalizzazione delle strutture e delle attività, puntando al recupero di profittabilità e al riequilibrio patrimoniale e finanziario del Gruppo.

Gli Amministratori hanno avviato la definizione del piano pluriennale strategico, con l'obiettivo di incrementare la buona profittabilità industriale del *core business* del Gruppo, già raggiunta negli ultimi esercizi. Il nuovo piano avrà anche ad oggetto l'ottimizzazione dei flussi di cassa operativi. Sono già state individuate e definite le linee guida per la realizzazione di azioni commerciali volte a massimizzare la redditività ed il cash flow già dal secondo semestre del 2017, con un focus sull'ultimo trimestre dell'esercizio nel quale, storicamente, sono concentrate le vendite a maggior redditività.

* * *

La relazione finanziaria semestrale del gruppo al 30 giugno 2017 verrà messa a disposizione del pubblico, presso la sede sociale, presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato IINFO www.iinfo.it, nonché sul sito internet della società www.bialettigroup.com (sezione Investor Relations/Bilanci e relazioni) nei termini di legge.

Con riguardo agli allegati schemi contabili consolidati semestrali, si precisa che si tratta di dati per i quali non è stata completata l'attività di revisione contabile limitata da parte della società di revisione.

Il presente comunicato contiene dichiarazioni previsionali relative a futuri risultati operativi, economici e finanziari del Gruppo Bialetti. Tali previsioni hanno per loro natura una componente di rischio e incertezza, in quanto dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri. I risultati effettivi potranno discostarsi in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati in relazione a una molteplicità di fattori.



Il Gruppo Bialetti utilizza alcuni indicatori alternativi di performance, che non sono identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS, per consentire una migliore valutazione dell'andamento del Gruppo. Pertanto il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e il saldo ottenuto potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi. Tali indicatori alternativi di performance, determinati in conformità a quanto stabilito dagli Orientamenti sugli Indicatori Alternativi di Performance emessi dall'ESMA/2015/1415 ed adottati dalla CONSOB con comunicazione n.92543 del 3 dicembre 2015, si riferiscono solo alla performance del periodo contabile oggetto della presente Relazione finanziaria semestrale e dei periodi posti a confronto e non alla performance attesa del Gruppo.

Di seguito la definizione degli indicatori alternativi di performance utilizzati nella presente Relazione finanziaria semestrale:

- *EBITDA: è rappresentato dal Risultato Operativo al lordo degli Ammortamenti e delle Svalutazioni di attività materiali ed immateriali.*
- *Capitale immobilizzato: rappresenta la somma delle immobilizzazioni materiali, delle immobilizzazioni immateriali e dei crediti immobilizzati (crediti non correnti ed imposte differite attive).*
- *Capitale circolante: è calcolato come somma delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei crediti e altre attività correnti, dei crediti tributari, al netto dei debiti commerciali, delle altre passività correnti, dei fondi rischi, dei debiti tributari e delle passività per imposte differite.*
- *Capitale investito: rappresenta la somma del capitale immobilizzato, del capitale circolante e delle attività possedute per la vendita ad esclusione di attività e passività finanziarie correnti e non.*
- *Indebitamento finanziario netto: è calcolato come somma dei prestiti e finanziamenti correnti e non e delle altre passività finanziarie correnti e non correnti, al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti e delle altre attività finanziarie correnti.*

* * *

¹ I ricavi consolidati a cambi costanti e a perimetro omogeneo sono stati determinati (i) tenendo conto dei cambi medi dei primi sei mesi del 2016 nella rappresentazione dei ricavi del primo semestre 2017 (ii) senza tener conto, nei ricavi del primo semestre 2016, delle vendite di giacenze a marchio Girmi per 3,3 mln/€ effettuate a Triveida, nell'ambito dell'accordo di cessione del predetto marchio.

² L'Ebitda *adjusted* è stato determinato (i) senza tener conto dell'operatività su strumenti derivati che ha comportato nel primo semestre 2017 oneri per 1,7 mln/€ e nel primo semestre 2016 oneri per 0,3 mln/€, (ii) considerando il cambio medio del primo semestre del 2016 per gli acquisti effettuati in dollari Usa, che avrebbe determinato sul primo semestre 2017 risparmi per 0,7 mln/€ e (iii) altre rettifiche minori per 0,05 mln/€.

³ L'Ebit *adjusted* è stato determinato (i) senza tener conto dell'operatività su strumenti derivati che ha comportato nel primo semestre 2017 oneri per 1,7 mln/€ e nel primo semestre 2016 oneri per 0,3 mln/€, (ii) considerando il cambio medio del primo semestre del 2016 per gli acquisti effettuati in dollari Usa, che avrebbe determinato sul primo semestre 2017 risparmi per 0,7 mln/€ e (iii) altre rettifiche minori per 0,05 mln/€.

⁴ L'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2017 e al 30 giugno 2016 è stato rideterminato per tener conto dell'ammontare dei depositi cauzionali versati da Bialetti Store S.r.l. e dalle società controllate dalla stessa a garanzia dei contratti di locazione degli immobili ove hanno sede i negozi monomarca. Tali



importi sono stati conteggiati nella voce “Crediti finanziari non correnti” e ammontano a 5,3 mln/€ al 30 giugno 2017, a 4 mln/€ al 30 giugno 2016, 4,6 mln/€ al 31 dicembre 2016.

⁵ Si rimanda ai comunicati di Bialetti del 16 dicembre 2015 e del 26 aprile 2016 per i dettagli relativi alla cessione del marchio Girmi.

* * *

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Maurizio Rossetti dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l’informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Bialetti Industrie S.p.A. è una realtà industriale leader in Italia e tra i principali operatori nei mercati internazionali, cui oggi fanno capo marchi di lunga tradizione e assoluta notorietà come Bialetti, Aeternum, Rondine e CEM.

Bialetti Industrie opera nella produzione e commercializzazione di prodotti rivolti all’Houseware e, in particolare, con il marchio Bialetti nel mercato di prodotti per la preparazione del caffè come caffettiere tradizionali, caffettiere elettriche e macchine elettriche per il caffè espresso oltre che di una linea di caffè in capsule.

I marchi Aeternum, Rondine e CEM sono, invece, dedicati al segmento degli strumenti da cottura e accessori da cucina.

Bialetti Industrie, che da sempre afferma l’immagine vincente del “gusto italiano” nel mondo, è testimonial d’eccezione di uno stile di vita che associa alla ricerca della qualità, della sicurezza e dell’innovazione tecnologica la creatività, il culto del design, la filosofia del gusto e della tradizione in un percorso strategico attento alla responsabilità sociale e ambientale d’impresa.

Per ulteriori informazioni

Investor Relations

Bialetti Industrie S.p.A.

Valentina Ambrosini

Tel. 0039_030_7720011

valentina.ambrosini@bialettigroup.com



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

<i>(migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al 30 giugno	
	2017	2016
Ricavi	79.277	81.641
Altri proventi	4.963	4.051
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	12.377	5.019
Costi per materie prime, materiali di consumo e merci	(39.648)	(37.959)
Costi per servizi	(22.260)	(19.505)
Costi per il personale	(18.152)	(16.307)
Ammortamenti e svalutazioni	(3.455)	(3.163)
Altri costi operativi	(10.518)	(9.139)
Risultato operativo	2.584	4.638
Proventi finanziari	3	37
Oneri finanziari	(3.901)	(3.308)
Utile/(Perdita) netto prima delle imposte	(1.314)	1.367
Imposte	(67)	(1.771)
Utile/(Perdita) da attività operativa in esercizio	(1.381)	(404)
Oneri e proventi da attività destinate alla vendita	-	(382)
Utile/(Perdita) netto	(1.381)	(786)
Attribuibile a:		
Gruppo	(1.618)	(686)
Terzi	237	(100)



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO ADJUSTED AL 30/06/2017

<i>(migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al 30 giugno	
	2017 Adjusted	2016 Adjusted
Ricavi	80.298	78.341
Altri proventi	5.011	4.051
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	12.628	5.019
Costi per materie prime, materiali di consumo e merci	(37.962)	(34.405)
Costi per servizi	(22.454)	(19.505)
Costi per il personale	(18.419)	(16.307)
Ammortamenti e svalutazioni	(3.501)	(3.163)
Altri costi operativi	(10.620)	(9.139)
Risultato operativo/Ebit adjusted	4.981	4.892
Ebitda adjusted	8.482	8.055

I ricavi consolidati a cambi costanti e a perimetro omogeneo sono stati determinati (i) tenendo conto dei cambi medi dei primi sei mesi del 2016 nella rappresentazione dei ricavi del primo semestre 2017 (ii) senza tener conto, nei ricavi del primo semestre 2016, delle vendite di giacenze a marchio Girmi per 3,3 mln/€ effettuate a Trividea, nell'ambito dell'accordo di cessione del predetto marchio.

L'Ebitda *adjusted* è stato determinato (i) senza tener conto dell'operatività su strumenti derivati che ha comportato nel primo semestre 2017 oneri per 1,7 mln/€ e nel primo semestre 2016 oneri per 0,3 mln/€, (ii) considerando il cambio medio del primo semestre del 2016 per gli acquisti effettuati in dollari Usa, che avrebbe determinato sul primo semestre 2017 risparmi per 0,7 mln/€ e (iii) altre rettifiche minori per 0,05 mln/€.

L'Ebit *adjusted* è stato determinato (i) senza tener conto dell'operatività su strumenti derivati che ha comportato nel primo semestre 2017 oneri per 1,7 mln/€ e nel primo semestre 2016 oneri per 0,3 mln/€, (ii) considerando il cambio medio del primo semestre del 2016 per gli acquisti effettuati in dollari Usa, che avrebbe determinato sul primo semestre 2017 risparmi per 0,7 mln/€ e (iii) altre rettifiche minori per 0,05 mln/€.



STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

<i>(migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2017	Al 31 dicembre 2016
ATTIVITÀ		
Attività non correnti		
Immobili, impianti e macchinari	32.168	28.904
Attività immateriali	15.898	15.400
Attività per imposte differite	4.659	5.752
Crediti ed altre attività non correnti	6.810	5.703
Totale attività non correnti	59.535	55.759
Attività correnti		
Rimanenze	53.320	40.475
Crediti verso clienti	49.223	51.531
Attività finanziarie disponibili per la vendita	843	-
Crediti tributari	1.970	1.207
Imposte correnti	686	-
Crediti ed altre attività correnti	8.184	9.632
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.771	9.241
Totale attività correnti	117.997	112.086
Attività possedute per la vendita	-	3.683
TOTALE ATTIVITÀ	177.532	171.528
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		
Patrimonio netto		
Capitale sociale	7.900	7.900
Riserve	8.257	7.865
Risultati portati a nuovo	(3.210)	(1.490)
Patrimonio netto del gruppo	12.942	14.275
Patrimonio netto di terzi	195	(42)
Totale patrimonio netto	13.137	14.233
Passività non correnti		
Debiti ed altre passività finanziarie	7.230	8.946
Benefici a dipendenti	3.897	3.821
Fondi rischi	997	1.002
Passività per imposte differite	531	628
Altre passività	1.902	2.632
Totale passività non correnti	14.557	17.029
Passività correnti		
Debiti ed altre passività finanziarie	87.489	79.664
Debiti commerciali	41.001	36.883
Imposte correnti	601	787
Fondi rischi	871	1.508
Altre passività	19.875	16.945
Totale passività correnti	149.837	135.787
Passività possedute per la vendita	-	4.480
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	177.532	171.529



RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(in migliaia di Euro)	Periodo chiuso al 30 giugno	
	2017	2016
Risultato netto prima delle imposte	(1.314)	1.367
<i>Rettifiche per:</i>		
Ammortamenti e svalutazioni	3.455	3.154
Accantonamento a fondi svalutazione crediti	139	443
Utilizzo fondo svalutazione crediti	(510)	(2.308)
Accantonamento fondi per rischi	65	828
(Plusvalenze)/minusvalenze su cessioni di immobilizzazioni materiali	(20)	(7)
Accantonamento a fondo svalutazione magazzino	181	510
(Proventi)/Oneri su strumenti derivati non realizzati	2.921	234
Oneri finanziari netti	2.133	2.945
Accantonamento TFR e benefici a dipendenti	539	601
<i>Variazione del capitale d'esercizio</i>		
Rimanenze finali	(13.026)	(5.770)
Crediti commerciali	2.680	10.857
Crediti e delle altre attività correnti e non correnti	600	(1.337)
Altre attività ed attività per imposte	(622)	(653)
Debiti commerciali	4.118	(7.026)
Debiti per imposte differite e debiti tributari	(350)	(1.267)
Altre passività	(721)	(2.007)
Disponibilità liquide vincolate	(1.730)	983
Interessi pagati	(2.245)	(2.922)
Imposte sul reddito pagate	(824)	0
Liquidazioni/anticipazioni ed altri movimenti del fondo TFR	(216)	(400)
Fondi per rischi	(707)	(485)
Flusso di cassa netto generato / (assorbito) dall'attività di esercizio	(5.454)	(2.260)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(6.326)	(3.790)
Dismissioni di immobilizzazioni materiali	285	288
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(1.157)	(1.946)
Incremento di attività finanziarie disponibili per la vendita	(843)	0
(Oneri)/Proventi da attività disponibili per la vendita	0	(382)
(Oneri)/Proventi su strumenti derivati realizzati	834	(236)
Flusso di cassa netto generato / (assorbito) da attività di investimento	(7.206)	(6.066)
Accensione di nuovi finanziamenti a breve termine	84.991	87.908
Accensione di nuovi finanziamenti a medio/lungo termine	705	0
Rimborsi di finanziamenti a breve termine	(77.449)	(79.500)
Rimborsi di finanziamenti a medio/lungo termine	(2.274)	(3.461)
Variazione riserve di conversione	(794)	413
Patrimonio netto di terzi	0	7
Altre variazioni di riserve	46	(104)
Riserve utili/perdite attuariali	239	(34)
Flusso di cassa netto generato / (assorbito) dalla attività finanziaria	5.460	5.229
Flusso di cassa complessivo generato/(assorbito) nel periodo	(7.200)	(3.097)
Disponibilità liquide non vincolate a inizio periodo	9.241	7.632
Disponibilità liquide non vincolate a fine periodo	2.041	4.535